

TORNATA DEL 25 FEBBRAIO 1856

— 21 —

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. *Relazione sul progetto di legge per l'autorizzazione di un prestito alla Cassa ecclesiastica pel pagamento dei sussidi ed assegni al clero di Sardegna pel 1856 — Discussione ed approvazione immediata di questo progetto, non che di quello per l'iscrizione sul bilancio 1856 della spesa necessaria pel servizio delle contribuzioni dirette, e pel censimento prediale in Sardegna.*

La seduta è aperta alle ore 5 1/4 pomeridiane.

MARIONI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

(Sono presenti i ministri degli affari esteri e della guerra.)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER SUSSIDI ED ASSEGNI AL CLERO DI SARDEGNA.

PRESIDENTE. Accordo la parola al senatore Regis per la lettura della relazione della Commissione permanente di finanze, intorno al progetto di legge per l'autorizzazione di un prestito dall'erario alla Cassa ecclesiastica, pel pagamento dei sussidi ed assegni al clero di Sardegna nel corrente anno 1856, stato già dichiarato d'urgenza dal Senato. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 639 e 642.)

Domando al Senato se, in vista del voto di urgenza già emesso, voglia dar corso immediatamente a questo progetto. Chi è di questo avviso sorga.

(Il Senato approva.)

Il progetto di legge è così concepito. (Vedi *infra*)

È aperta la discussione generale.

Non chiedendosi la parola, leggerò nuovamente gli articoli per metterli ai voti:

« Art. 1. Il Governo è autorizzato a fare alla Cassa ecclesiastica, creata colla legge 29 maggio 1855, un prestito della

somma che risulterà necessaria per far fronte al pagamento dei sussidi ed assegni al clero della Sardegna, di cui nell'articolo 24 di detta legge, n° 2, stabiliti, per il corrente esercizio del 1856, in lire 751,409. »

(È approvato.)

« Art. 2. Pel pagamento del prestito, di cui all'articolo precedente, sarà aperta una categoria col n° 144 e colla denominazione di *Prestito alla Cassa ecclesiastica pel pagamento dei sussidi ed assegni al clero di Sardegna relativi all'esercizio 1856*, in aggiunta alla parte straordinaria del bilancio del Ministero di finanze 1856. »

(È approvato.)

« Art. 3. La Cassa ecclesiastica dovrà applicare alla restituzione di detto prestito sino alla totale sua estinzione:

« 1° Tutta quella parte della sua rendita annuale che rimarrà disponibile alla chiusura e definitiva sistemazione del corrente esercizio di sua amministrazione, dopo soddisfatti i pesi inerenti alla sua istituzione ed ai beni da essa posseduti e gli obblighi portati dai n° 1 e 2 dell'articolo 24 della legge 29 maggio 1855;

« 2° Quella parte della sua rendita annuale degli esercizi avvenire, la quale sopravvanzerà alla soddisfazione dei pesi inerenti alla sua amministrazione ed a tutti gli obblighi indicati nell'articolo 24 della legge 29 maggio suddetta. »

(È approvato.)

Rimane all'ordine del giorno una seconda legge, che è quella riguardante l'iscrizione, sul bilancio 1856, della spesa

necessaria pel servizio delle contribuzioni dirette, e pel censimento prediale in Sardegna.

Intanto prego i signori segretari di voler fare l'appello nominale per lo squittinio del progetto di legge testè adottato. (Il segretario Quarelli fa l'appello nominale.)

Risultamento della votazione:

Volanti	56
Voti favorevoli	51
Voti contrari	5

(Il Senato adotta.)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SUL SERVIZIO DELLE CONTRIBUTIONI DIRETTE E DEL CATASTO IN SARDEGNA.

PRESIDENTE. Si passa ora alla discussione del progetto di legge posto all'ordine del giorno per la tornata d'oggi, e di cui feci cenno or ora (Vedi vol. *Documenti*, pag. 681): ne darò lettura. (Vedi *infra*)

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Non chiedendosi la parola porrò ai voti gli articoli.

« Art. 1. La categoria n° 52 del bilancio passivo del Ministero delle finanze per il 1856 è stabilita nella somma di lire 667,200 divisa in questo modo:

« 1° Servizio delle contribuzioni in terraferma, lire 552,400;

« 2° Servizio delle contribuzioni e del catasto in Sardegna, lire 114,800. »

(È approvato.)

« Art. 2. La categoria n° 138 dello stesso bilancio, relativa al censimento prediale di detta isola, è stabilita nella somma di lire 49,200. »

(È approvato.)

Prego i signori segretari a voler rinnovare l'appello nominale.

(Il segretario Quarelli fa l'appello nominale).

Risultamento della votazione:

Volanti	57
Voti favorevoli	53
Voti contrari	2

(Il Senato adotta.)

Il Senato sarà convocato a domicilio quando vi saranno altre leggi in pronto per la discussione.

La seduta è levata alle ore 4.